

Sindacati provinciali uniti nella richiesta di un tavolo nazionale



Quello che chiedono i sindacati è un tavolo di confronto a livello nazionale, dove si discuta di politica di trasporti su scala italiana. Barbara Tibaldi (**Fiom Cgil**): «*Bisogna tenere la luce accesa su queste situazioni per cercare delle soluzioni. L'azienda deve dare garanzie e impegni precisi sulla sua politica industriale*». Tiziana Mascarello (**Fim Cisl**): «*L'Alstom deve essere considerata un'azienda italiana perché vi lavorano maestranze italiane ad alta specializzazione. Occorre un tavolo nazionale per trovare le soluzioni a questa crisi*».

Bruno Gosmar (**Uilm Uil**): «*La colpa storica è stata di non aver costituito un polo nazionale di costruzioni ferroviarie: l'Alstom, così, ha portato in Francia la costruzione dei carrelli. Dobbiamo tornare ad essere un'azienda che produce materiale ferroviario in tutti i sensi*».